

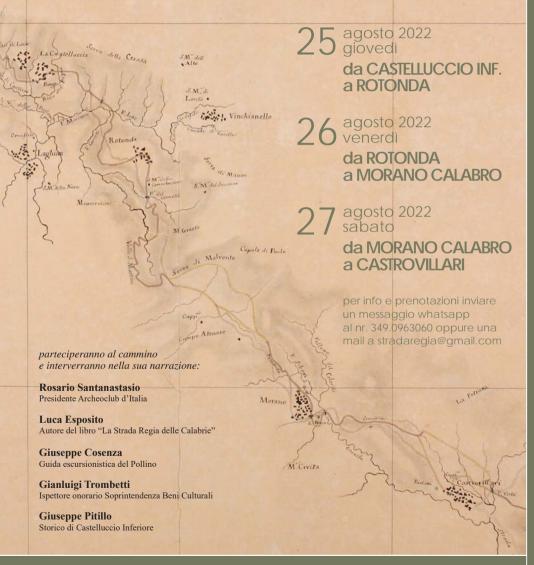
# In cammino lungo l'antica Strada Regia delle Calabrie



Una passeggiata adatta a tutti gli amanti della storia, della natura e delle tradizioni enogastronomiche locali, lungo uno dei tratti più affascinanti dell'itinerario postale ottocentesco:

#### da Castelluccio Inferiore (PZ) a Castrovillari (CS).

Un'occasione per riscoprire il fascino autentico di un territorio ancora poco conosciuto, ma che ha tanto da raccontare.



con il patrocinio di



Parco Nazionale del Pollino



Comune di
Castelluccio Inf. (PZ)



La Strada Regia delle Calabrie era la più lunga e importante via di comunicazione terrestre dell'Italia meridionale. Sorge sui resti della più antica "Capua-Regium" di origine romana, con cui condivide la storia di una costruzione complessa e dispendiosa.

Una strada percorsa per secoli da eserciti, funzionari di stato, staffette postali e dai numerosi aristocratici che nel Settecento si recavano in visita nei luoghi del "Grand Tour", attraversando territori sconosciuti e impervi, su cui si tramandavano racconti di fatti misteriosi e cruenti.

E' proprio questa la via percorsa dall'esercito tedesco in ritirata durante la Seconda Guerra mondiale, inseguito dalle truppe alleate.

E' la stessa via percorsa prima da Pisacane e poi da Garibaldi durante l'epopea risorgimentale. L'arteria lungo la quale si muovevano le truppe piemontesi per attuare l'aspra repressione del brigantaggio.

Prima ancora la percorse Carlo V d'Asburgo, nel suo viaggio trionfale di rientro dalla celebre crociata in territorio africano. Poi Giuseppe Bonaparte, Gioacchino Murat, il Cardinale Ruffo a capo dell'esercito della Santa Fede e tantissimi altri. Questa strada, insieme ai borghi che sorgono lungo il suo cammino, è stata letteralmente attraversata dalla storia, fino a quando, nel 1962, non venne completamente tagliata fuori a seguito della realizzazione della prima autostrada meridionale: la A3 Salerno-Reggio Calabria. (oggi "Autostrada del Mediterraneo").

Di colpo vennero isolati tutti i borghi sedi delle antiche stazioni di posta, restando incastonati in un meraviglioso paesaggio, aspro e incontaminato.

Oggi Archeoclub d'Italia (Associazione di Promozione Sociale che ha a cuore il patrimonio Storico/Architettonico, Artistico ed Ambientale italiano), sta lavorando alla riqualificazione in chiave culturale e turistica di questo antico cammino e di tutti i piccoli borghi attraversati, facendone conoscere le bellezze, la storia, le antichissime tradizioni di ospitalità e accoglienza.

Questo cammino si rivolge a tutti gli appassionati di storie sorprendenti e dimenticate, ai sostenitori del rispetto del paesaggio e della sua integrità, ai cultori dei sapori genuini e intensi della tradizione gastronomica meridionale ed a tutti gli amanti di quei racconti che aiutano a riscoprire l'identità di un popolo gentile, troppo spesso dimenticato.

# info logistiche e costi

## come arrivare a Castelluccio Inferiore (PZ)

Il mezzo migliore per arrivare a Castelluccio Inferiore è sicuramente l'automobile: Autostrada A2 SA-RC / da Nord - uscita Lauria Sud e prendere SS 19 direzione Castelluccio, Rotonda Autostrada A2 SA/RC / da Sud - uscita Laino Borgo e seguire indicazioni per Castelluccio inferiore In alternativa è possibile arrivare in autobus. Per gli orari e le linee consigliamo di visitare il sito www.slasrl.eu.

## il percorso

Non sono presenti forti dislivelli o tratti sterrati montani e sconnessi: si tratta di un percorso adatto a tutti. Tuttavia la *Strada Regia delle Calabrie* non è ancora un percorso attrezzato per il trekking. La maggior parte del tracciato, infatti, è asfaltato ed in parte coincide con l'attuale Strada Statale 19 delle Calabrie. Sebbene il traffico veicolare sia molto ridotto, è consigliato di prestare la dovuta attenzione, soprattutto lungo i tratti della Statale.

#### attrezzatura necessaria

Non è richiesta alcuna attrezzatura particolare. Si consiglia di utilizzare scarpe da trekking o comode scarpe da ginnastica, un cappellino per il sole e uno zainetto per contenenre borraccia per l'acqua, pranzo al sacco ed una giacca impermeabile.

#### costo

Per partecipare alla passeggiata è richiesto un contributo pari a € 80,00 a persona, che comprende l'organizzazione logistica delle 3 giornate, le guide, i transfer in navetta, il trasporto dei bagagli da un albergo all'altro e la quota associativa ad Archeoclub d'Italia (con cappellino e maglietta Archeoclub in omaggio).

Per chi decide anche di cenare e pernottare, i costi sono i seguenti:

- B&B "da Peppe", Rotonda (cena, pernottamento e prima colazione) € 65,00 a persona
- Albergo diffuso "il Nibbio", Morano Calabro (cena, pernottamento e prima colazione) € **65,00 a persona** I pranzi (al sacco) sono esclusi.

#### prenotazioni

Pacchetto completo (passeggiata + nr. 2 cene e pernottamenti)  $\in$  210,00 a persona - prenotazione entro il 20/07/22. Per la sola passeggiata (pernottamenti e cene esclusi)  $\in$  80,00 a persona - prenotazione entro il 20/08/2022. L'evento sarà garantito con il raggiungimento di un numero minimo di 10 partecipanti.

Per prenotare inviare una mail a **stradaregia@gmail.com** oppure inviare un messaggio whatsapp al **349.0963060** o al **347.2631462**.



25 agosto 2022 giovedì

da CASTELLUCCIO INFERIORE a ROTONDA

26 agosto 2022 venerdì da ROTONDA a MORANO CALABRO 8 ore (soste incluse)

27 agosto 2022 sabato da MORANO CALABRO a CASTROVILLARI



Ore 9.00

Ritrovo Castelluccio inferiore in piazza G. Marconi, presso la sede del Municipio (ex Convento Francescano dei Padri Minori Osservanti).

Saluti di benvenuto del Sindaco dott. Paolo Campanella.

Presentazione e spiegazione del percorso da parte della guida Giuseppe Cosenza.



Ore 8.30

Ritrovo e partenza.

Sosta e visita presso l'ex Convento di S. Maria della Consolazione, oggi sede del Parco Nazionale del Pollino

Illustrazione delle attività a cura del personale dell'Ente Parco.



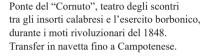
Ore 9.00

Ritrovo e partenza. Visita guidata nel centro storico di Morano Calabro, al suo Castello ed alle sontuose e ricche chiese, a cura di Nicola Bloise. Sosta presso il palazzo dei principi Spinelli di Scalea, con il caratteristico arco che sormonta la Strada delle Calabrie



Ponte romano di S. Giovanni con annessa area degli ex mulini

Attraversamento del centro storico di Castelluccio Inferiore con le sue architetture barocche e sosta presso gli splendidi ambienti del Palazzo Marchesale (sede dell'antica stazione di posta) e la Chiesa di S. Nicola di Mira. Spiegazione a cura di Giuseppe Pitillo. esperto di storia locale.



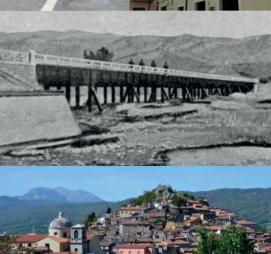
Breve sosta della navetta per visitare il Ponte della Valle (punto di ingresso nella Valle di S. Martino, le "termopili" della Calabria) e i resti del Fortino Borbonico, all'inizio della piana di Campotenese.

Racconto della celebre battaglia del 6 marzo 1806 tra Francesi e Borbonici a cura di Giuseppe Cosenza. Pranzo al sacco.



Sosta presso la cappella e il ponte medievale di S. Rocco, sul fiume Coscile.

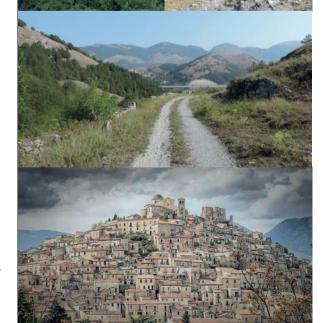
Breve sosta presso l'ex Convento del Crocifisso, oggi in stato di abbandono, con il suo altare in stile barocco napoletano. Il Convento è chiaramente riportato su molte delle mappe sette-ottocentesche del Regno di Napoli.



Ponte sul fiume Mercure (Lao) e racconto della storia della complessa costruzione e delle numerose distruzioni, a cura di Luca Esposito.

#### Ore 13.00 circa

Arrivo a Rotonda e sistemazione nel B&B "da Peppe". Pranzo e pomeriggio liberi. Ritrovo ore 17.00 per visita guidata al centro storico del paese (con i suoi antichi palazzi dai portali in pietra) ed al Museo di Storia Naturale. Ore 20.00 cena al ristorante "da Peppe" con degustazione prodotti tipici del territorio.



ore 15.00

Ripartenza a piedi dal "valico delle teste" di Campotenese, proseguendo lungo la dismessa strada ottocentesca, realizzata dai francesi, ricordata col nome di "Dirupata di Morano".



Arrivo a Morano Calabro e sistemazione presso le abitazioni del centro storico, gestite dall'Associazione "il Nibbio".

Ore 20.00 cena con degustazione prodotti tipici del territorio e intrattenimento nel "Giardino del Nibbio".



Visita al centro storico di Castrovillari e dei suoi numerosi monumenti, a cura di Glianluigi Trombetti (ispettore onorario della Soprintendenza Beni Culturali).

#### Ore 12.30 circa

Arrivo e visita presso il Castello Aragonese di Castrovillari con rinfresco offerto dall'Amministrazione Comunale. Ore 14.00 transfer in navetta per raggiungere Castelluccio Inferiore per il recupero della propria automobile.